



Giuseppe Baturi
Per Grazia di Dio e della Sede Apostolica
Arcivescovo Metropolita di Cagliari

Prot. CD-2021-26

Il Signore Gesù Cristo si è identificato nel prigioniero, con ogni uomo sofferente e con tutti coloro che subiscono privazioni e umiliazioni: «Ero carcerato e siete venuti a trovarmi» (Mt 25,36). Memore di questa parola, la materna attenzione della Chiesa verso i detenuti si è espressa da sempre in una delle opere di misericordia che ha fatto registrare splendidi episodi di carità: *Visitare i carcerati*.

San Giovanni Paolo, proprio nel carcere circondariale *Buoncammino* di Cagliari, il 20 ottobre 1985, proclamava «l'urgente necessità di carità, che permetta ad ogni uomo di uscire da tutti quei condizionamenti che lo hanno indotto a delle scelte sfortunate». Papa Francesco, a sua volta, incontrando i detenuti nella Cattedrale di Cagliari il 22 settembre 2013, annunciava che «Gesù è la via, e una via serve per camminare, per percorrerla», invitando a «seguirlo, anche nella fatica, nella sofferenza, tra le mura di un carcere».

Desiderando raccogliere i messaggi di quegli incontri e per dare una fisionomia, al tempo stesso, più articolata e unitaria alla Pastorale penitenziaria, ritengo opportuno istituire un ufficio diocesano che possa sollecitare l'attenzione di tutta la comunità ecclesiale verso la dolorosa e variegata realtà delle persone ristrette nelle strutture penitenziarie. Il rapporto con i detenuti e i loro familiari e con le Istituzioni richiede necessariamente una sinergia tra la pastorale penitenziaria e l'azione della Chiesa diocesana, nella prospettiva di un cammino di giustizia riparativa che possa portare frutti di riconciliazione.

Pertanto,

- tenuto conto delle indicazioni del «Documento di base *Per una pastorale della giustizia penale*» dell'*Ispettorato Generale dei Cappellani delle Carceri* (2018);
- visto l'art. 403 del *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*;
- a norma dei cann. 145 e 469 del *CJC*;

con il presente

DECRETO

istituisco

L'UFFICIO DIOCESANO DI PASTORALE PENITENZIARIA

con la finalità di prestare collaborazione all'Arcivescovo nella promozione, direzione e coordinamento dell'attività pastorale a favore delle persone detenute degli istituti di prevenzione e pena esistenti nel territorio dell'Archidiocesi di Cagliari e delle loro famiglie.

Tutti coloro che si impegnano nel servizio di evangelizzazione in carcere - sacerdoti, diaconi, diaconi permanenti, religiosi e religiose, laici volontari - sono inseriti nella pastorale penitenziaria, facendo riferimento a questo Ufficio.

È compito dell'Ufficio Diocesano di Pastorale Penitenziaria predisporre, e periodicamente aggiornare, un *progetto diocesano di pastorale penitenziaria* per orientare il servizio che viene svolto negli Istituti penitenziari presenti nel territorio dell'Arcidiocesi di Cagliari, inserendolo nel contesto più ampio della pastorale diocesana.

L'Ufficio è presieduto da un direttore, liberamente nominato dall'Arcivescovo, giusto i cann. 146-149 e 470 del *CJC*.

Dato a Cagliari, dalla sede arcivescovile, 8 giugno 2021

Memoria del Beato Fra Nicola da Gesturi

† Giuseppe Baturi
Arcivescovo Metropolitano di Cagliari

Il Cancelliere Arcivescovile
Mons. Ottavio Utzeri